

Alla cortese attenzione della
Dirigente Scolastica,
della Prof.ssa Lanzillotti e
della Prof.ssa Plebani
dell'IC "G.Parini" di Gorla Minore

Istituto Comprensivo Statale "G.Parini" di Gorla Minore
Scuola Secondaria di I° grado
(plesso DANTE – Marnate)

RELAZIONE FINALE del PROGETTO
"Sportello psicologico" a.s. 2024/2025

Durante il corso dell'a.s. 2024/2025, ho svolto, in qualità di psicologa, presso la Scuola Secondaria di I° grado di Marnate, il progetto di Sportello psicologico, per un totale di **50 ore**, come previsto dal contratto di assunzione della Cooperativa "Codess".

Il registro delle ore lavorate è stato inviato mensilmente alla referente della Cooperativa.

Purtroppo, per motivi indipendenti dalla scuola e dalla mia disponibilità, il progetto è iniziato molto tardi rispetto al solito, alla fine di novembre 2024 ed è terminato alla metà di maggio 2025: ero presente a scuola circa due volte al mese per incontrare i ragazzi, i genitori e i docenti che ne facessero richiesta. A causa di un monte ore limitato, non c'è stata la possibilità di vedere con più frequenza e con una cadenza più ravvicinata gli alunni.

Rispetto allo *SPORTELLO DI ASCOLTO* sono state svolte in presenza tutte le 50 ore:

- N° alunni che hanno utilizzato il servizio: **22** (con **43** accessi allo sportello)
 - 1A: 2 alunni (per un totale di 1 volta ciascuno)
 - 1B: 2 alunni (per un totale di 1 volta ciascuno)
 - 1C: 3 alunni (per un totale di 5 volte)
 - 2A: 3 alunni (per un totale di 7 volte)
 - 2B: 0 alunni
 - 2C: 4 alunni (per un totale di 9 volte)
 - 3A: 4 alunni (per un totale di 9 volte)
 - 3B: 4 alunni (per un totale di 9 volte)
 - 3C: 0 alunni

Gli argomenti oggetto dei colloqui allo sportello sono stati:

- difficoltà relative all'apprendimento/metodo di studio/organizzazione e pianificazione dei compiti e delle attività pomeridiane;
- difficoltà sul piano attentivo e comportamentale in classe;
- dubbi e perplessità inerenti all'orientamento scolastico (con gli alunni/e di 3[^]);
- problematiche sul piano relazionale/amicale (nuove amicizie, timore di non integrarsi, di vivere l'esclusione o il giudizio, difficoltà a gestire in modo funzionale i conflitti tra pari);

- problematiche di tipo emotivo-affettivo (tristezza, rabbia, gelosia, ansia sociale e di prestazione, sfiducia in sé, scarsa autostima, primi innamoramenti);
 - problematiche nell'ambito familiare (conflitti, litigi, separazione/divorzio dei genitori, famiglie allargate);
 - problematiche relative al lutto in famiglia.
- N° genitori che hanno utilizzato il servizio: **3** (colloqui in presenza)
- N° docenti incontrati a colloquio: **10** (per un totale di 15 volte)

Ho avuto modo di parlare con tutte le docenti Coordinatrici delle classi prime durante il mese di dicembre per la presentazione delle classi e delle situazioni problematiche. Durante il corso dei mesi, alcune insegnanti di 1B e 1C hanno richiesto ulteriori incontri di confronto e scambio su situazioni critiche emerse in classe. Anche con alcune insegnanti di classe e di sostegno della 2A, 3B, 3C ho avuto dei colloqui di confronto in relazione a situazioni di difficoltà emergenti nelle classi o nei/le singoli/e ragazzi/e.

Gli aspetti psicologici hanno condizionato e stanno condizionando notevolmente la salute e il benessere mentale delle persone, la vita nel mondo della scuola e all'interno della famiglia, e le difficoltà, a livelli diversi, sono percepite e vissute sia dai ragazzi, che dagli adulti di riferimento, che esprimono il bisogno di essere sostenuti nell'affrontare i momenti critici a livello emotivo.

Per questo motivo, auspico per il prossimo anno scolastico di poter avere a disposizione più ore da dedicare allo Sportello per accompagnare i/le ragazzi/e nel loro cammino di conoscenza di sé, delle proprie fragilità e delle proprie risorse, e affiancarli, seppure per un breve periodo, nella realizzazione di strategie di coping e di gestione dello stress, e di sostenerli nel rafforzare la loro autostima e la loro capacità di problem solving. Ore in più risulterebbero altrettanto utili per un confronto più frequente e pianificato nel tempo con i docenti e i genitori, per attivare una collaborazione per la gestione delle situazioni complesse e creare un'alleanza proficua sul piano educativo ed emotivo-relazionale.

Ringraziando per la disponibilità e la proficua collaborazione, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti,

Dott.sa Paola Tancredi